



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

SETTORE TECNICO

SERVIZIO AMBIENTE

Piazza Aldo Moro - 84091 Battipaglia (SA) - Tel. 0828/677111

PEC: pecprotocollo@cert.comune.battipaglia.sa.it

ORDINANZA SINDACALE PROT. N. 52555 DEL 03/07/2025

PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA BLATTE NEL TERRITORIO COMUNALE DI BATTIPAGLIA

LA SINDACA

PREMESSO che:

- una corretta gestione dell'igiene urbana impone, tra l'altro, una serie di interventi mirati alla lotta alle blatte (comunemente note come scarafaggi) che, se presenti in numero eccessivo, fungono da vettore per svariati microrganismi patogeni (tra cui enterobatteri, *Pseudomonas aeruginosa*, stafilococchi e micobatteri) e altri parassiti (nematodi e cestodi) pericolosi per l'uomo e per gli animali;
- le metodiche maggiormente utilizzate nella lotta alle blatte consistono nell'irrorazione di insetticidi per usi civili, i quali contengono principi attivi a base di piretroidi di sintesi ad alto potere abbattente, eventualmente miscelati con antilarvali ad ampio spettro d'azione, particolarmente efficaci per il controllo di una vasta gamma di artropodi associati all'uomo (formiche, mosche, zanzare, zecche, etc.). L'utilizzo di tali metodiche consente un abbattimento considerevole di neanidi (individui adulti, ma senza ali) e ninfe (con abbozzi alari) di ogni età nonché delle oteche (involucri che racchiudono le uova), limitando così il proliferare, nelle stagioni calde, di vere e proprie invasioni di esemplari adulti pienamente sviluppati;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale sta provvedendo da tempo ad assicurare interventi di deblattizzazione nelle caditoie stradali e nelle reti fognarie comunali, sui bordi dei marciapiedi, nei giardini comunali e, più in generale, sui suoli comunali;

RITENUTO che il fenomeno della presenza di blatte - che, peraltro, negli ultimi anni ha assunto sempre maggiore consistenza - se non integrato da adeguati interventi nelle aree private, in particolare nelle fosse settiche condominiali, nei pozzetti d'ispezione delle reti fognarie condominiali nonché nelle griglie di raccolta attinenti ai singoli condomini, soprattutto nei mesi caldi, vanifica l'azione dell'Amministrazione Comunale, che puntualmente interviene nelle aree pubbliche;

RILEVATO che tale situazione costituisce grave pericolo di carattere igienico - sanitario per la salute pubblica, stante la lamentata presenza di numerose colonie di blatte presenti sul territorio comunale;

CHE la Legge 25 gennaio 1994, n. 82, disciplina le attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, stabilendo che l'amministratore di condominio ha l'obbligo di provvedere alla loro corretta gestione, in quanto rientranti nelle attività di manutenzione ordinaria;

CONSIDERATO, altresì, che occorre provvedere a una campagna di sensibilizzazione e prevenzione su tutto il territorio comunale atta al contenimento delle infestazioni da blatte che, accanto a mirati interventi su aree pubbliche, preveda un più omogeneo e diffuso controllo da estendersi anche alle aree di proprietà privata, al fine di garantire l'efficacia degli interventi per un miglior contenimento dei casi di infestazione, non essendo realisticamente perseguibile l'eliminazione totale della presenza di tali insetti;

VISTO il calendario di deblattizzazione, mediante irrorazione a bassa pressione, del territorio urbano per l'anno 2025, disposto dal Servizio Ambiente dell'Ente di concerto con la Ditta aggiudicataria del servizio, comunicato con nota prot. 39927 del 21.05.2025 e riportato di seguito:

1. INTERVENTO DI MAGGIO;

Domenica 25.05.2025 dalle ore 23:30 - Centro cittadino;
Lunedì 26.05.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Stella/Serroni Alto;
Martedì 27.05.2025 dalle ore 23:30 - Quartiere Sant'Anna;
Mercoledì 28.05.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Belvedere/S. Lucia/Litorale;
Giovedì 29.05.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Taverna/Schiavo/Turco;

2. INTERVENTO DI GIUGNO;

Domenica 15.06.2025 dalle ore 23:30 - Centro cittadino;
Lunedì 16.06.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Stella/Serroni Alto;
Martedì 17.06.2025 dalle ore 23:30 - Quartiere Sant'Anna;
Mercoledì 18.06.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Belvedere/S. Lucia/Litorale;
Giovedì 19.06.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Taverna/Schiavo/Turco;

3. INTERVENTO DI LUGLIO;

Domenica 13.07.2025 dalle ore 23:30 - Centro cittadino;
Lunedì 14.07.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Stella/Serroni Alto;
Martedì 15.07.2025 dalle ore 23:30 - Quartiere Sant'Anna;
Mercoledì 16.07.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Belvedere/S. Lucia/Litorale;
Giovedì 17.07.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Taverna/Schiavo/Turco;

4. INTERVENTO DI AGOSTO;

Domenica 03.08.2025 dalle ore 23:30 - Centro cittadino;
Lunedì 04.08.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Stella/Serroni Alto;
Martedì 05.08.2025 dalle ore 23:30 - Quartiere Sant'Anna;
Mercoledì 06.08.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Belvedere/S. Lucia/Litorale;
Giovedì 07.08.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Taverna/Schiavo/Turco;

5. INTERVENTO DI SETTEMBRE;

Domenica 31.08.2025 dalle ore 23:30 - Centro cittadino;
Lunedì 01.09.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Stella/Serroni Alto;
Martedì 02.09.2025 dalle ore 23:30 - Quartiere Sant'Anna;
Mercoledì 03.09.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Belvedere/S. Lucia/Litorale;
Giovedì 04.09.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Taverna/Schiavo/Turco;

6. INTERVENTO DI OTTOBRE;

Domenica 05.10.2025 dalle ore 23:30 - Centro cittadino;
Lunedì 06.10.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Stella/Serroni Alto;
Martedì 07.10.2025 dalle ore 23:30 - Quartiere Sant'Anna;
Mercoledì 08.10.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Belvedere/S. Lucia/Litorale;
Giovedì 09.10.2025 dalle ore 23:30 - Quartieri Taverna/Schiavo/Turco.

PRESO ATTO

Che gli interventi di maggio e giugno sono stati regolarmente eseguiti, come da calendario, sotto la puntuale supervisione dei volontari del Nucleo Comunale di Protezione Civile;

Che solo l'azione sinergica di ente pubblico e soggetti privati può consentire l'efficace raggiungimento dell'obiettivo comune di contenere l'infestazione da blatte sul territorio urbano;

VISTI

l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie - R.D. 27/07/1934, n. 1265 e s.m.i.;
la L. 23/12/1978, n. 833 e s.m.i.;
la L. 24/11/1981, n. 689;
la L. R. 20/07/1984, n. 36;
le Circolari del Ministero della Sanità n. 13/1991 e n. 42/1993;

il D.L. 04/12/1993, n. 496 e s.m.i.;
la L. 25/01/1994, n. 82 e s.m.i.;
il D. M. 07/07/1997, n. 274;
il D.lgs. n.267/2000 recante il "Testo Unico delle norme sull'Ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
il D.P.C.M. 29/11/2001 e s.m.i.;
il D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.lgs. n.267/2000 relativo alle competenze e ai poteri del Sindaco quale Autorità Sanitaria Locale per l'adozione di provvedimenti di carattere contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria e di polizia veterinaria;

ORDINA

A tutti gli amministratori condominiali, nonché ai proprietari dei singoli fabbricati - ciascuno per le rispettive competenze, di:

- 1. provvedere, entro il termine perentorio del 30 luglio p.v. e, successivamente, con cadenza almeno bimestrale nel periodo maggio/ottobre, alla deblattizzazione delle reti fognarie e delle fosse settiche condominiali nonché delle griglie di raccolta delle acque attinenti alle parti comuni di pertinenza dei singoli condomini;**
- 2. accertarsi che - nel corso dei lavori per l'allacciamento alla rete fognaria urbana - la fossa biologica usata in precedenza venga rimossa o riempita di terra e inertizzata, per evitare che divenga luogo di annidamento di blatte e, nel caso di lavori già eseguiti in passato, che la fossa biologica sia stata rimossa o riempita di terra e inertizzata. Solo in caso di dimostrata grave difficoltà ad eseguire il riempimento/inertizzazione si dovrà procedere ad interventi alternativi di pari efficacia (cementazione ingresso/uscita fossa, ripristino interni).**

In particolare,

ORDINA

Nel caso sia rilevata un'infestazione da blatte che interessi più di una unità abitativa, di:

- 1. monitorare la presenza dell'infestante tramite trappole di cartone con attrattivo e colla per la cattura dei parassiti, al fine di individuarne i percorsi e la consistenza numerica;**
- 2. monitorare tutti i piani e locali dell'edificio, box auto, cantine, vani scale, vani ascensore, tutti gli appartamenti, i terrazzi e gli spazi penestrati con particolare attenzione alle condotte dei servizi fognari, elettrici e telefonici;**
- 3. spazzare accuratamente tutte le superfici e raccogliere tutti gli imballi e contenitori vuoti eventualmente presenti che dovranno essere smaltiti previo trattamento con biocidi specifici a effetto residuale;**
- 4. ispezionare tutto il mobilio e svuotarlo completamente qualora sia infestato, trattare con un ciclo di lavatrice a caldo il vestiario, lavare tutte le stoviglie con acqua calda o in lavastoviglie, trattare il mobile infestato con biocida a effetto residuale, lavarlo prima di riutilizzarlo;**
- 5. allontanare tutte le scorte alimentari sfuse e contaminate dal parassita, previo trattamento come sopra;**
- 6. elaborare tramite ditta specializzata un piano di intervento particolareggiato, con la cronologia dei trattamenti, tipo e concentrazione dei biocidi impiegati, modalità di applicazione, sistemi di protezione individuale, misure di sicurezza per evitare l'esposizione di persone, animali e/o alimenti alla tossicità dei biocidi;**
- 7. procedere alla disinfestazione (effettuata da personale specializzato e a carico dei proprietari/conduttori) avendo cura di:**
 - a) verificare che tutti i locali da trattare siano liberi da persone e animali, i mobili infestati vuoti e aperti, gli altri mobili scostati dalle pareti, non vi sia presenza di alimenti sfusi;
 - b) preparare il biocida con effetto abbattente alla concentrazione indicata nella scheda tecnica, indossando gli indumenti di protezione individuale previsti;
 - c) applicare il biocida tramite pompa manuale sui pavimenti nella parte bassa delle pareti;
 - d) chiudere i locali trattati e riaprirli con lavaggio a straccio (non con idropultrici) delle superfici trattate, prima di rientrare ad abitarli;
 - e) posizionare trappole a colla e attrattivo alimentare dopo 10/15 giorni dal trattamento, per il monitoraggio post trattamento;

f) ripetere l'operazione di cui ai precedenti punti c) e d) qualora si rilevi dal monitoraggio una elevata infestazione;

g) passare - se l'infestazione si è notevolmente ridotta - a un trattamento preventivo contro la schiusa di nuovi parassiti dalle uova che siano state precedentemente deposte, utilizzando gel biocidi di lunga durata ad attrattivo alimentare. Effettuata la bonifica sigillare i punti di entrata delle condotte tecniche di gas come prescritto dalle norme tecniche in vigore che attualmente (UNI 7129-2008) prevedono la sigillatura del tubo sul lato interno del locale, nonché condotte di acqua, cavi elettrici e telefonici, scarichi fognari, che devono essere provvisti di sifone e funzionanti, nonché pulire i pozzetti dei cortili e interni all'edificio, con asportazione di tutto il materiale organico e lavaggio dei medesimi, stuccare eventuali crepe e fessure in pavimenti, pareti e soffitti;

8. **provvedere** affinché il regolamento condominiale vieti lo stoccaggio di alimenti sfusi (patate, mele, etc.) nelle cantine e nei locali condominiali; nelle singole abitazioni gli alimenti devono essere conservati in contenitori chiusi o nel frigorifero; tutti i conduttori degli appartamenti devono conferire con regolarità i rifiuti alimentari seguendo le modalità di raccolta stabilite dall'azienda che effettua il servizio di raccolta.

I titolari di depositi di rifiuti, materiali organici, bacini e/o contenitori, di uso anche privato, di acque stagnanti che possono costituire fonte di sviluppo di agenti infestanti (blatte, mosche, zanzare etc.), devono provvedere alla periodica pulizia dei terreni e dei locali e adottare tutte le misure atte a impedire, per quanto possibile, lo sviluppo delle infestazioni.

I soggetti precedentemente indicati:

- devono provvedere, a proprie cura e spese, ai trattamenti di disinfestazione da blatte e/o altri agenti infestanti (mosche, zanzare etc.);

- sono tenuti, altresì, a predisporre, all'inizio di ogni anno, un programma dei trattamenti di disinfestazione/derattizzazione che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Salerno. I trattamenti effettuati devono essere annotati, a cura del titolare/conducente dell'azienda, su apposito registro (o in registri già in uso in azienda) in cui vanno indicati la data del trattamento, il nome commerciale del prodotto impiegato e relative dosi di utilizzo. Nel caso in cui il servizio venga effettuato da ditta esterna, farà fede l'annotazione firmata in calce dall'operatore che ha eseguito l'intervento. Il registro dovrà essere predisposto dal titolare dell'attività con fogli numerati in modo progressivo e mantenuto a disposizione degli organi di vigilanza per almeno un anno dall'ultimo trattamento. Copia delle fatture relative agli acquisti dei prodotti impiegati per il contenimento delle infestazioni da blatte e/o altri agenti infestanti (mosche, zanzare etc.), devono essere conservate a cura del titolare insieme al registro dei trattamenti sopra citato.

Nel caso di manifesta inerzia nell'osservanza di quanto stabilito dalla presente ordinanza e/o di accertate gravi problematiche igienico-sanitarie, l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà a carico degli inadempienti secondo procedure e modalità vigenti in materia.

AVVERTE

Ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 267/2000, che l'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza è comminata con una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 50,00 a un massimo di € 500,00. È ammesso il pagamento in misura ridotta, ai sensi dell'art. 16 della L. 689/1981.

DISPONE

L'obbligo a carico degli amministratori dei singoli condomini, di produrre - su richiesta del competente Servizio Ambiente e/o della Polizia Municipale, certificazione attestante l'avvenuta deblattizzazione delle reti fognarie e delle fosse settiche condominiali nonché delle griglie di raccolta delle acque attinenti alle parti comuni di pertinenza dei singoli condomini, rilasciata da ditta specializzata nel settore, che attesti l'avvenuto intervento, ovvero l'assenza di colonie di blatte nella rete fognaria condominiale.

DISPONE ALTRESÌ

Che la Polizia Municipale è incaricata di verificare il rispetto e provvedere all'esecuzione della presente ordinanza;

Che la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione da parte dei soggetti interessati dalla presente ordinanza o degli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate;

l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

l'affissione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio *on line*;

l'invio del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- al Servizio Ambiente;
- al Comando Polizia Municipale e Protezione Civile di Battipaglia;
- al Dipartimento di Prevenzione ASL Salerno, con sede in Salerno alla via Nizza n. 146 - 84124;
- all'Azienda Municipale Alba S.r.l.;
- all'ASIS - Salernitana Reti e Impianti S.p.A., con sede in Salerno alla via P. Laveglia - 84131;

VISTO

Il Dirigente ST

ing. Carmine SALERNO



LA SINDACA

Cecilia FRANKESE

Autorità Emanante:

Sindaco del Comune di Battipaglia;

Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli Atti:

Settore Tecnico - Piazza Aldo Moro - 84091 Battipaglia (SA);

Contatti:

P.E.C.: pecprotocollo@cert.comune.battipaglia.sa.it

Tel.: 0828 677111

Responsabile del Procedimento Amministrativo:

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i. si comunica che il responsabile del procedimento è l'arch. Angela COSTANTINO, Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Battipaglia.

Autorità cui è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i. si comunica che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso, alternativamente, al T.A.R. competente ai sensi del D.lgs. n. 104/2010, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, o al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, per motivi di legittimità, rispettivamente, entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.

